



UNIONE EUROPEA



REPVBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 2

MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO

ESTRATTO PIANO D'AZIONE

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

CANDIDATURA FLAG GAC FVG

Versione 14 ottobre 2016

La strategia di sviluppo locale è stata elaborata dal partenariato costituito in maniera equilibrata tra Amministrazione comunali dei 3 principali comuni oggetto della strategia, le categorie di rappresentanza del settore pesca e acquicoltura, le rappresentanze sindacali, nonché realtà del turismo, della tutela ambientale e del diportismo. L'area oggetto dell'intervento si distribuisce sul territorio regionale, includendo le due principali marinerie, rappresentative della produzione di pesca e acquicoltura a livello regionale e sede dei principali mercati ittici regionali, nonché l'area triestina di Duino Aurisina, significativa per l'attività di mitilicoltura.

La strategia di sviluppo locale del presente piano d'azione unisce le indicazioni fornite dall'attività di CLLD effettuata sul territorio, dall'analisi SWOT che ne è scaturita da analisi e riflessioni nate all'interno del tavolo di coordinamento sullo sviluppo del settore e sulla gestione della risorsa e dalla attività di monitoraggio e valutazione effettuate sui risultati prodotti nel precedente periodo di programmazione dalle attività effettuate dal GAC FVG realizzate tramite i fondi dell'asse IV del Fondo Europeo per la Pesca. Allo scopo di sviluppare e/o mantenere occupazione e coesione sociale, la strategia è incentrata sulla nascita di nuove attività imprenditoriali i punti di forza del territorio, inteso sia in senso fisico che come risorse umane, per sfruttare alcune delle opportunità riscontrate, quali l'interesse del settore turistico per il territorio (con annessa promozione naturalistica ed enogastronomica), l'interesse del consumatore verso prodotti caratterizzati, freschi e salubri, e la presenza di un territorio fortemente caratterizzato, fra ambienti costieri e ambienti lagunari di pregio.

La strategia intende rispondere all'obiettivo principale di compensare la diminuzione del reddito che il pescatore/acquacoltore subisce da alcuni anni, per svariati motivi, tramite lo sviluppo di fonti integrative, date dallo sviluppo di attività connesse, soprattutto dedicate all'offerta di servizi al turismo ed alla didattica, e dall'aumento della quota di valore aggiunto che rimane all'impresa, tramite la vendita diretta, la trasformazione, tutte attività condotte direttamente dal pescatore/acquacoltore.

L'offerta di servizi e di prodotti ittici locali aumenterà l'attrattività del territorio e dei suoi prodotti, in particolare nell'ambito del turismo sostenibile e responsabile può sicuramente offrire. L'interesse del territorio è evidenziato dalla composizione del partenariato, che vede la presenza, oltre alle Amministrazioni comunali, che intendono sostenere la strategia tramite alcuni investimenti infrastrutturali che andranno a beneficio dello sviluppo di tutta la comunità di pesca, di rappresentanti del mondo del lavoro, come i sindacati, e del mondo dell'offerta turistica e della tutela naturalistica.

I progetti di sviluppo degli imprenditori necessitano di aggiornamento professionale, per questo il FLAG promuoverà la formazione e l'aggiornamento degli operatori e li supporterà nello sviluppo delle loro idee imprenditoriali.

Inoltre, affinché gli obiettivi della strategia obiettivi e le azioni che ne conseguono possano andare a vantaggio dello sviluppo del territorio nel suo complesso e non solo della categoria produttiva, si intende privilegiare progettualità che facciano crescere il livello di aggregazione fra i soggetti beneficiari e fra questi e gli altri attori del territorio interessati al suo sviluppo ed alla sua promozione.

Il partenariato garantirà adeguata attuazione al Piano d'Azione proposto, considerando la pregressa esperienza di interventi e di gestione amministrativa con il Gruppo di azione Costiera, la rappresentatività composizione del partenariato, la sua rappresentatività il valore aggiunto rappresentato da ciascun partner e dall'altro grado di operatività che potrà garantire. Va ricordato inoltre un'ampia serie di interlocutori, interessati allo sviluppo della strategia, che hanno garantito il loro supporto, ancorché in maniera esterna al partenariato, all'attuazione del piano d'azione.

1.1 BISOGNI/OBIETTIVI

<i>Bisogni</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>
<i>Mantenimento di un reddito adeguato</i>	<i>Diversificazione delle attività del pescatore – acquacoltore</i> <i>Valorizzazione della produzione attraverso l'aumento del valore aggiunto e la facilità di accesso al mercato</i>
<i>Mantenimento/miglioramento dell'accesso ai mercati</i>	<i>Valorizzazione della produzione attraverso l'aumento del valore aggiunto e la facilità di accesso al mercato</i>
<i>Necessità di valorizzare e gestire ambienti naturalistici di pregio, quali la Laguna e le valli da pesca, a scopo produttivo e turistico/didattico</i>	<i>Diversificazione delle attività del pescatore – acquacoltore</i>

2 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

2.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

La strategia generale intende far leva su alcuni punti di forza del territorio, inteso sia in senso fisico che come risorse umane, unitamente alle opportunità rilevate durante l'analisi SWOT, per far fronte alle principali difficoltà che ostacolano lo sviluppo della zona costiera, in particolare:

- per i pescatori: la diminuita redditività complessiva dell'attività di pesca, dovuta alla scarsità di risorsa. La famiglia del pescatore non riesce più a raggiungere il livello di reddito sufficiente con la sola attività di pesca;
- per gli acquacoltori: il mantenimento di sbocchi di mercato. L'agguerrita concorrenza della produzione spagnola e romagnola, la relativa povertà trofica del mare regionale, l'attenzione alla sicurezza alimentare e l'organizzazione logistica sono i temi che vanno tenuti sotto controllo per non perdere posizioni di mercato;
- per i vallicoltori, inoltre, le due difficoltà si sommano, stretti fra gli elevati costi di gestione e manutenzione della valle e la scarsa valorizzazione sul mercato del prodotto.

Le opportunità individuate su cui far leva per lo sviluppo della zona costiera e lagunare sono l'interesse del settore turistico per il territorio (con annessa promozione naturalistica ed enogastronomica), l'interesse del consumatore verso prodotti caratterizzati, freschi e salubri, e la presenza di un territorio fortemente caratterizzato, fra ambienti costieri e ambienti lagunari di pregio.

Gli investimenti relativi all'asse 4 della precedente programmazione hanno permesso di sviluppare molte iniziative "infrastrutturali" per la fruizione del territorio e per la promozione del prodotto locale. Con la presente programmazione si vuole lavorare sullo sviluppo e/o nascita di imprese che sfruttino tali opportunità per integrare il proprio reddito derivante dalle attività di pesca.

In particolare si lavorerà su due obiettivi generali:

- diversificazione delle attività, in modo da portare all'interno della famiglia dell'imprenditore dei nuovi redditi alternativi a quelli persi nell'attività di pesca, allevamento e vallicoltura, in particolare con attività al servizio dell'offerta turistica territoriale e con la sperimentazione di nuovi mestieri di pesca;
- aumento della quota di valore aggiunto che l'imprenditore riesce a recuperare dal prodotto venduto, grazie alla sua valorizzazione tramite la vendita diretta, la trasformazione e la ristorazione, tramite una migliore organizzazione nell'accesso ai mercati, tramite una garanzia di salubrità a tutela del consumatore.

Per raggiungere questi obiettivi, il FLAG promuoverà la formazione e l'aggiornamento degli operatori e li supporterà nello sviluppo delle loro idee imprenditoriali.

Le amministrazioni comunali intendono sostenere tale strategia tramite alcuni investimenti infrastrutturali che andranno a beneficio dello sviluppo di tutta la comunità di pesca.

L'attività di animazione e di consulenza continuativa che il FLAG porterà sul territorio permetterà il concretizzarsi di progetti innovativi che fungano da modello per le altre imprese. Inoltre, affinché gli obiettivi della strategia obiettivi e le azioni che ne conseguono possano andare a vantaggio dello sviluppo del territorio nel suo complesso e non solo della categoria produttiva, si intende privilegiare progettualità che facciano crescere il livello di aggregazione fra i soggetti beneficiari e fra questi e gli altri attori del territorio interessati al suo sviluppo ed alla sua promozione.

Infine verranno proposte delle iniziative presso i consumatori e nelle scuole che aumentino la conoscenza sia del valore nutritivo del prodotto locale pescato ed allevato, sia dell'ambiente dove è stato pescato/allevato, sia delle attività economiche e culturali che gravitano attorno al pesce.

2.2 QUADRO LOGICO

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<u>Obiettivo 1</u> Diversificazione delle attività del pescatore acquacoltore	<u>Obiettivo 1.A:</u> Nascita di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio	<u>Azione 1.A.1</u> Sviluppare le attività di servizi offerti al turismo e/o alla didattica allo scopo di promuovere le pluriattività per i pescatori/acquacoltori/vallicoltori <u>Azione 1.A.2</u> Rafforzamento strutturale dei servizi nei porti pescherecci e nelle aree mercantili dei porti per la razionalizzazione e la diversificazione delle attività <u>Azione 1.A.3:</u> Attività di divulgazione e controllo delle corrette norme di comportamento per la tutela ambientale in laguna
	<u>Obiettivo 1.B:</u> Individuare nuove opportunità di reddito attraverso l'utilizzazione e la valorizzazione di specie di scarso valore commerciale	<u>Azione 1.B:</u> Sperimentare attrezzi, individuare l'organizzazione per il prelievo e la gestione dei prodotti e studiare metodi di trasformazione per specie di scarso interesse commerciale
	<u>Obiettivo 1.C:</u> Fornire un nuovo modello di sviluppo alla vallicoltura lagunare	<u>Azione 1.C:</u> Realizzazione di una proposta innovativa di sviluppo delle attività di allevamento e attività connesse in una valle da pesca
<u>Obiettivo 2:</u> Valorizzazione della produzione attraverso l'aumento del valore aggiunto e la facilità di accesso al mercato	<u>Obiettivo 2.A:</u> Garantire e promuovere la sicurezza alimentare per la promozione del prodotto	<u>Azione 2.A.:</u> Garantire il maggior livello di sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi pescati ed allevati, attraverso azioni di controllo e di comunicazione agli operatori e ai consumatori
	<u>Obiettivo 2.B:</u> Incrementare le attività di vendita diretta, trasformazione e ristorazione da parte dei pescatori/acquacoltori per la valorizzazione della risorsa e il miglioramento del reddito delle imprese	<u>Azione 2.B.1:</u> Realizzazione di attività di vendita diretta, di piccola trasformazione e di ristorazione <u>Azione 2.B.2:</u> Realizzazione di un laboratorio di trasformazione nell'ambito dello sviluppo dei servizi del mercato ittico del comune di Marano Lagunare

	<p><u>Obiettivo 2.C:</u> <i>Implementare la presenza di prodotto ittico trasformato nei diversi mercati</i></p>	<p><u>Azione 2.C:</u> <i>Realizzare e testare nuovi prodotti e per sviluppare reti commerciali e presenza di prodotti lavorati o trasformati nei mercati locali e/o Internazionali</i></p>
	<p><u>Obiettivo 2.D:</u> <i>Facilitare l'accesso al mercato</i></p>	<p><u>Azione 2.D.1:</u> <i>Realizzazione di opere infrastrutturali nel Comune di Duino Aurisina a favore dello sviluppo produttivo e turistico del Villaggio del Pescatore</i></p> <p><u>Azione 2.D.2:</u> <i>Realizzazione di un sistema di vendita all'asta informatizzato nel mercato ittico di Marano Lagunare e adeguamento degli spazi di contrattazione commerciale</i></p>

2.3 COOPERAZIONE

Il FLAG intende svolgere attività di cooperazione riconducibile al seguente quadro strategico:

- Cooperazione nazionale con FLAG dell'Alto Adriatico;
- Cooperazione nazionale con FLAG in Italia e nel quadro della rete italiana dei FLAG;
- Cooperazione transnazionale con FLAG sloveni e croati.

Avendo già nel corso della conclusa programmazione FEP avviato iniziative di cooperazione interterritoriale e transnazionale (nello specifico con altri FLAG dell'Alto Adriatico (Veneto ed Emilia Romagna) e FLAG della Sardegna, nonché con FLAG Sloveni e Croati (già nella fase della loro costituzione), il FLAG intende proseguire in tal senso attivando progettualità di cooperazione con altri soggetti, che potranno avere la seguente natura:

- realizzazione studi su problematiche condivise (ad es: armonizzazione normativa, tutela ambientale, sviluppo turistico delle zone costiere...);
- scambio best practices (gestione FLAG, visite studio, progetti pilota di successo...)
- progetti pilota su specifiche tematiche (ad es.: problematiche ambientali, pesca turismo, valorizzazione turistica delle zone costiere, formazione congiunta);
- consolidamento della cooperazione a livello istituzionale (accordi di collaborazione).

Il FLAG potrà avvalersi del supporto tecnico preparatorio in fase di avvio della realizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale.

Trattandosi di una strategia pluriennale, le specifiche progettualità sopra descritte saranno oggetto di puntuale definizione anche a seguito della condivisione della strategia nel suo complesso con i FLAG nazionali ed extranazionali che a loro volta stanno avviando le attività a valere sulla programmazione 2014-2020 del FEAMP.

3 PIANO DI AZIONE

Obiettivo specifico 1.A	Nascita di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio.
Azione: 1.A.1	ATTIVITÀ INTEGRATE PESCA/AQUACOLTURA E TURISMO Sviluppare le attività di servizi offerti al turismo, compreso quello naturalistico, e/o alla didattica allo scopo di promuovere le pluriattività per i pescatori/acquacoltori/vallicoltori.
Finalità dell’Azione	<p>Integrare i redditi che l’impresa e/o la sua famiglia ricavano dalla pesca, dall’acquacoltura e dalla vallicoltura, attraverso lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative imprenditoriali legate al turismo e/o alla didattica.</p> <p>In particolare, allo scopo di promuovere l’innovazione, la cooperazione e lo sviluppo territoriale, si incentiveranno i progetti che mettono in collegamento più fornitori di servizi, sia dello stesso settore che di altri settori (ristoranti, agriturismi, guide naturalistiche, riserve marine, porti turistici, impianti balneari, etc).</p> <p>Inoltre si incentiveranno le azioni che mettono a frutto le iniziative legate al turismo e/o alla didattica già sviluppate nel programma del precedente GAC FVG.</p> <p>Allo scopo di superare le difficoltà date dalla frammentazione dell’offerta e da alcune caratteristiche strutturali penalizzanti (ad es. pochi posti barca nel pescaturismo di laguna), si intende supportare un’azione di start-up che metta in collaborazione tutti gli attuali e futuri operatori.</p> <p>Verrà anche realizzata una promozione delle nuove offerte, che colleghi l’offerta dei servizi con le iniziative culturali/gastronomiche del territorio.</p> <p>Infine, allo scopo di superare gli ostacoli derivanti dalla non armonica applicazione delle differenti normative che disciplinano il settore, verrà svolta, assieme alle associazioni del settore, un’azione di proposta verso le amministrazioni competenti.</p>

Obiettivo specifico 1.A	<i>Nascita di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio.</i>
Azione: 1.A.2	<i>SERVIZI NEI PORTI Rafforzamento strutturale dei servizi nei porti pescherecci e nelle aree mercantili dei porti per la razionalizzazione e la diversificazione delle attività</i>
Finalità dell’Azione	<p>Nel territorio FLAG, alcuni dei porti pescherecci in cui maggiori sono le attività conseguenti all’attività di pesca, come vendita, mercato, lavorazioni, sono anche porti in cui è presente l’attività turistica. Grazie ad una concertazione territoriale è possibile individuare alcuni investimenti connessi all’attività produttiva che possono diventare utili servizi anche alle altre attività presenti nei porti.</p> <p>Ad esempio il ghiaccio è un elemento fondamentale nella catena del freddo che il pescatore attua dal momento della pescata fino alla vendita; necessario per la sicurezza alimentare, per mantenere le caratteristiche organolettiche ed igienico-sanitarie. Uno dei servizi fondamentali che la cooperativa San Vito a Marano Lagunare e la OP Cooperativa pescatori di Grado offrono ai propri soci e a tutti gli altri pescatori del territorio è la produzione e vendita di ghiaccio, secondo modalità e orari compatibili con le attività della Cooperativa e dell’OP stessa. Tuttavia, visti gli orari di pesca, i pescatori richiedono modalità e tempi diversi per l’erogazione del servizio, con orari più ampi per l’approvvigionamento. Da ciò deriva l’opportunità di integrare l’attuale offerta introducendo dispositivi automatici di erogazione del ghiaccio all’esterno dei locali delle Cooperative stesse.</p> <p>L’offerta può soddisfare anche le richieste di ghiaccio abitualmente avanzate da turisti, diportisti, pescasportivi, grazie alla modalità di fornitura dietro pagamento.</p>

Obiettivo specifico 1.A	Nascita di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio
Azione: 1.A.3	BUONE NORME IN LAGUNA Attività di divulgazione e controllo delle corrette norme di comportamento per la tutela ambientale in laguna.
Finalità dell’Azione	<p>Lo sviluppo integrato in laguna della pesca e dell’acquacoltura con il turismo, può determinare situazioni di criticità verso il delicato equilibrio ambientale e richiede dunque un controllo di tutte le azioni antropiche presenti in laguna. Da ciò deriva l’esigenza della divulgazione delle norme in materia di navigazione, della pesca, dell’acquacoltura e delle azioni necessarie per la conservazione ambientale. Risultano quindi opportune azioni di controllo sia di eventuali comportamenti scorretti, sia del traffico marittimo, che potrebbero alterare l’ambiente naturale e produttivo.</p> <p>Per realizzare l’attività di prevenzione e controllo, l’Amministrazione comunale intende acquistare un mezzo nautico sul quale installare strumenti di controllo della velocità.</p>

Obiettivo specifico 1.B	Individuare nuove opportunità di reddito attraverso l'utilizzazione e la valorizzazione di specie di scarso valore commerciale.
Azione 1.B	<p>NUOVE SPECIE PER NUOVE ATTIVITÀ</p> <p>Sperimentare attrezzi, individuare l'organizzazione per il prelievo e la gestione dei prodotti e studiare metodi di trasformazione per specie di scarso interesse commerciale.</p>
Finalità dell'Azione	<p>Nel territorio regionale sono presenti alcune specie ittiche, che seppur edibili, risultano attualmente di scarso o nullo interesse commerciale. Esse interferiscono con le attività professionali e, in alcuni casi, risultano in competizione (per habitat e trofismo) con quelle interessate alla pesca ed acquacoltura professionale, causando anche disagi e danni alle normali attività.</p> <p>Tra queste specie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano Murici (<i>Murex brandaris</i>), Piè d'asino (<i>Glycimeris glycimeris</i>), granchi (<i>Carcinus sp.</i> e <i>Portunus sp.</i>), Scigno di venere (<i>Anadara inaequalis</i>).</p> <p>Scopo dell'azione è la valutazione dell'eventuale valore di queste specie ittiche sul mercato, mediante trasformazioni per uso alimentare o zootecnico, e l'organizzazione di filiera produttiva. Si individueranno le metodiche di pesca, il numero degli operatori potenzialmente interessati all'attività, le biomasse disponibili per specie e l'organizzazione dell'attività. L'attività dei singoli operatori potrebbe essere di carattere stagionale ma, in ogni caso, il loro trasferimento su altre specie bersaglio avrà un effetto positivo sullo sforzo di pesca relativo alle attuali specie sfruttate commercialmente.</p>

Obiettivo specifico: 1.C	Fornire un nuovo modello di sviluppo alla vallicoltura lagunare
Azione: 1.C	Realizzazione di una proposta innovativa di sviluppo delle attività di allevamento e attività connesse in una valle da pesca.
Finalità dell'Azione	<p>L'Amministrazione comunale di Grado intende sostenere i vallicoltori del territorio nella ricerca di nuove forme di sviluppo integrato dell'attività valliva, tramite la realizzazione, in una valle di proprietà comunale, di un'area virtuosa per la dimostrazione e l'utilizzo di sistemi innovativi per l'attività e la gestione di un sito destinato alla vallicoltura.</p> <p>Attività preliminare a questa iniziativa risulta essere il monitoraggio e l'analisi dello stato strutturale, morfologico, produttivo, ambientale e naturalistico della valle in questione, valutando le azioni di carattere strutturale e infrastrutturale da mettere in atto per un recupero della funzionalità produttiva e lo sviluppo di possibili iniziative imprenditoriali per l'allevamento di specie ittiche e per lo sviluppo di attività connesse.</p> <p>In seguito l'Amministrazione comunale provvederà alla ricerca dei finanziamenti necessari al completamento delle progettualità emerse a seguito dei risultati delle attività progettuali.</p>

Obiettivo specifico: 2.A	Garantire e promuovere la sicurezza alimentare per la promozione del prodotto.
Azione: 2.A	SICUREZZA ALIMENTARE MBV Garantire il maggior livello di sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi pescati ed allevati, attraverso azioni di controllo e di comunicazione agli operatori e ai consumatori.
Finalità azione	<p>Nell'ambito dell'attività di pesca e allevamento di molluschi bivalvi uno degli elementi più efficaci per garantire la salute del consumatore è la gestione delle informazioni in materia di sicurezza alimentare all'interno del sistema produzione-vigilanza sanitaria "preventiva". Grazie ad una costante comunicazione tra le Autorità di controllo pubbliche (AC) e gli operatori del settore alimentare (OSA) ed ad una valutazione ante e post dei dati analitici effettuati dalla Autorità Pubbliche e da quelle in autocontrollo, è possibile suggerire agli OSA le azioni da intraprendere e i comportamenti da tenere nelle condizioni di possibili rischi per la salute, conseguenti alla presenza o ai trend di accumulo nell'ambiente e/o nel prodotto di composti chimici o biologici nel prodotto.</p> <p>La comunicazione tempestiva del pericolo e l'adozione delle azioni conseguenti da parte degli operatori (come il fermo volontario) sono di fondamentale importanza per tutti i soggetti delle filiere interprofessionali in quanto evita le "inefficienti procedure di richiamo/ritiro dei prodotti" in un settore in cui il consumo di molluschi bivalvi freschi avviene nel corso di pochissimi giorni.</p> <p>Con la presente azione si intende strutturare l'attività del Centro Tecnico Informativo (CTI), che svolge la funzione di "interfaccia" fra Autorità di Controllo (AC) e Operatori del settore alimentare (OSA), con l'obiettivo di comunicare, previa valutazione, i risultati dei dati analitici e, ove necessario, suggerire le azioni preventive da intraprendere.</p> <p>E' da rilevare che al fine dell'autocontrollo sono necessari monitoraggi sanitari che, in alcuni periodi e in alcune circostanze, sono molto frequenti. L'azione del CTI, che è stata istituita volontariamente dagli operatori ed è stata accolta dall'Amministrazione regionale con delibera di Giunta regionale FVG n. 2557/2015, risulta essere una eccellenza nel panorama italiano ed ha adesso bisogno di consolidarsi strutturalmente.</p> <p>La sicurezza di prodotti iper-controllati deve diventare un punto di forza nella vendita e nella promozione del prodotto regionale, sia presso la filiera commerciale che presso il consumatore finale.</p> <p>E' necessaria un'azione di informazione "incisiva" atta alla valorizzazione e promozione del prodotto, con diverse forme e mezzi. La promozione deve anche essere rivolta alla valorizzazione di un territorio dove si allevano, si pescano e si mangiano dei prodotti dalle eccelse caratteristiche di sicurezza alimentare.</p> <p>L'applicazione rigorosa di procedure aggiuntive in materia di sicurezza alimentare e un'incessante attenzione all'ambiente sono <u>elementi qualitativi essenziali</u> per consolidare la presenza dei prodotti locali nel mercato. La costante attenzione alla salubrità dei prodotti é un elemento a favore dell'ambito produttivo locale che deve operare con capacità trofica dell'ambiente inferiore ad altre aree e lontano dai principali mercati di riferimento e quindi con costi di trasporto aggiuntivi.</p> <p>Inoltre, considerando le insufficienti conoscenze del consumatore per la</p>

	<p>valutazione dello stato di salubrità del prodotto, delle sue caratteristiche organolettiche e nutrizionali, di tutti i dati obbligatori riportati in etichetta e delle informazioni aggiuntive da parte dei soggetti della filiera, si prevede una importante azione di informazione ed educazione al consumo consapevole, alla lettura delle etichette ed all'utilizzo dei prodotti in cucina.</p>
--	--

Obiettivo specifico 2.B	Incrementare le attività di vendita diretta, trasformazione e ristorazione da parte dei pescatori/acquacoltori per la valorizzazione della risorsa e il miglioramento del reddito delle imprese
Azione: 2.B.1	Realizzazione di attività di vendita diretta, di piccola trasformazione e di ristorazione
Finalità dell’Azione	<p>Alla stregua di molti altri prodotti del settore primario, anche per i prodotti della pesca e dell’acquacoltura il passaggio attraverso il mercato diventa, a volte, un fattore limitante per il produttore. La ricerca di aumentare il valore aggiunto che rimane direttamente al produttore diventa essenziale. La valorizzazione del prodotto avviene tramite la vendita diretta, la trasformazione e la ristorazione.</p> <p>Una notevole quantità del pescato e dell’allevato del territorio transita attraverso i mercati del pesce locali o limitrofi, arrivando anche al Veneto e ad altre Regioni italiane.</p> <p>L’accesso al mercato è necessario per produzioni quantitativamente rilevanti, ma per prodotti stagionali o con massa critica insufficiente per entrare in quei circuiti commerciali, la vendita diretta consente di valorizzare i prodotti, mantenerli nel mercato locale e quindi consumarli nel territorio consentendo altresì ai pescatori di detenere una maggior quota di valore aggiunto.</p> <p>Il territorio ha già visto anche la nascita di iniziative nel campo della vendita diretta, in banchina, nei CSM nel caso dei molluschi bivalvi, nelle pescherie ed on-line; inoltre sono state sperimentate anche iniziative di valorizzazione del prodotto tramite ristorazione effettuata direttamente dai produttori, come itturismi o ristoranti gestiti dai pescatori, come a Grado.</p> <p>La trasformazione del prodotto alimentare in genere, e quindi anche del pesce e dei molluschi, permette di prolungarne il periodo di consumo (surgelamento, sott’olio), di facilitarne il consumo (prodotti ready to eat, sfilettature, hamburger di pesce), di consumarlo in maniera differente (sughi, preparati, mousse).</p> <p>La trasformazione è quasi sempre delegata all’industria, ma sempre più spesso si affermano le piccole trasformazioni artigianali, che possono lavorare poco prodotto trovando delle nicchie di mercato da occupare.</p> <p>Il pesce locale, se valorizzato direttamente sul territorio del FLAG, oltre ad apportare un incremento del valore aggiunto al pescatore, può essere uno strumento di promozione del territorio stesso dal punto di vista gastronomico.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni iniziative in tal senso sono nate e consolidate, ricordiamo qui le occasioni di ristorazione in piazza, come le “sardelade” estive a Grado o la sagra de “le cape e fasolari in festa” a Marano Lagunare; oppure la recente nascita di associazioni come Sapori United di Marano Lagunare dedite alla promozione del territorio attraverso la gastronomia.</p>

	<p>Ricordiamo che anche nella precedente programmazione le iniziative effettuate tramite i fondi dell'asse 4° dal GAC FVG e della misura 3.4 del FEP del progetto FVG - Fish Very Good per la promozione e valorizzazione del pescato locale.</p> <p>Con la presente azione ci si propone di sviluppare ulteriori iniziative da parte di pescatori/acquacoltori singoli ed associati finalizzate ad incrementare il reddito tramite vendita diretta di prodotti ittici freschi e/o trasformati verso consumatori, tramite la ristorazione effettuata direttamente da operatori settoriali.</p> <p>Verranno anche incrementate azioni finalizzate a valorizzare il prodotto locale nella ristorazione, compresa quella collettiva.</p> <p>Per questi ultimi, in particolare, si individueranno forme organizzative, tipologia di prodotto e di servizio funzionali alle esigenze dei gestori delle mense, tenendo in considerazione anche la programmazione che gli stessi devono effettuare.</p>
--	--

Obiettivo specifico: 2.B	Incrementare l'attività di trasformazione del pesce e dei molluschi da parte dei pescatori/acquacoltori/vallicoltori per la valorizzazione della risorsa e il miglioramento del reddito delle imprese
Azione: 2.B.2.	Realizzazione di un laboratorio di trasformazione nell'ambito dello sviluppo dei servizi del mercato ittico del comune di Marano Lagunare
Finalità dell'azione	<p>La trasformazione del prodotto alimentare in genere, e quindi anche del pesce e dei molluschi, permette di prolungare il periodo di consumo (surgelamento, sott'olio), di facilitarne il consumo (prodotti ready to eat, sfilettature, hamburger di pesce), di consumarlo in maniera differente (sughi, preparati, mousse).</p> <p>La trasformazione è quasi sempre delegata all'industria, ma sempre più spesso tornano in auge le piccole trasformazioni artigianali, che possono lavorare poco prodotto trovando delle nicchie da occupare.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Marano Lagunare, in risposta a richieste pervenute dal territorio, ha deciso di sostenere direttamente la realizzazione di un piccolo laboratorio di trasformazione all'interno dei locali del mercato ittico, con un intervento di carattere collettivo particolarmente utile per la valorizzazione di alcune specie ittiche.</p> <p>Con il supporto dell'attività di animazione e consulenza fornita dal FLAG sarà, precedentemente all'avvio della progettazione, individuata la più idonea forma di gestione della nuova struttura.</p>

Obiettivo specifico: 2.C	Implementare la presenza di prodotto ittico trasformato nei diversi mercati.
Azione: 2.C	Realizzare e testare nuovi prodotti e per sviluppare reti commerciali e presenza di prodotti lavorati o trasformati nei mercati locali e/o Internazionali
Finalità azione	<p>Studiare e realizzare prodotti lavorati e trasformati, sviluppando anche la loro presenza nei mercati locali, di nicchia e internazionali al fine di incrementare l'attività imprenditoriale, occupazionale e l'organizzazione delle filiere produttivo-commerciali.</p> <p>Effettuare market test per valutare risposta dei mercati e dei consumatori prima di effettuare investimenti in macchinari e marketing.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Analisi delle specie e delle produzioni disponibili, dell'alternanza stagionale e proposta per una "organizzazione economicamente sostenibile" · Analisi di mercato · Studio e sperimentazione prodotti lavorati o trasformati innovativi per i produttori locali · Studio di packaging · Market test e valutazione risultati

Obiettivo specifico: 2.D	<i>Facilitare l'accesso al mercato</i>
Azione: 2.D.1	<i>Realizzazione di opere infrastrutturali nel Comune di Duino Aurisina a favore dello sviluppo produttivo e turistico del Villaggio del Pescatore</i>
Finalità dell'Azione	<p>Nel Comune di Duino Aurisina il porto dedicato alla logistica della vendita dei mitili si trova nella frazione del Villaggio del Pescatore. Lungo la parte sud della banchina sono installati i punti sbarco dei prodotti ittici e di carico delle attrezzature necessarie per l'attività degli allevatori. Nella zona è presente anche un ittiturismo, ed un sito di ritrovamenti paleontologici, entrambi molto frequentati da turisti ed avventori, capaci di sviluppare attività complementari e di grande interesse per la valorizzazione dei prodotti ittici e del territorio.</p> <p>Purtroppo la strada di accesso alle concessioni, all'ittiturismo ed al sito paleontologico, era stata concepita come semplice strada di servizio, e non per il transito degli automezzi che vanno a caricare i mitili per portarli al mercato o delle auto e delle autocorriere che trasportano i turisti all'ittiturismo ed al sito.</p> <p>Durante la precedente la precedente programmazione, con i fondi dell'Asse 4, sono stati realizzate alcune opere infrastrutturali lungo il fronte mare, che hanno permesso una messa in sicurezza maggiore dei punti sbarco ed una migliore fruibilità turistica della zona.</p> <p>Si tratta ora di concludere gli investimenti sulla parte a fronte mare, mentre sul lato interno, verso il Carso, c'è l'esigenza di ampliare ed asfaltare la strada che da accesso alle concessioni, fino a raggiungere l'ittiturismo ed il parcheggio per la visita del sito paleontologico.</p> <p>La realizzazione della strada, inoltre, porterebbe l'ulteriore vantaggio di razionalizzare il transito dei mezzi pubblici lungo l'angusta viabilità della frazione.</p>

Obiettivo specifico: 2.D	Facilitare l'accesso al mercato
Azione: 2.D.2	Realizzazione di un sistema di vendita all'asta informatizzato nel mercato ittico di Marano Lagunare e adeguamento degli spazi di contrattazione commerciale
Finalità dell'Azione	<p>Il mercato ittico è il luogo dove l'offerta del pescatore, evidenziata per lotti differenziati per specie, grandezza, qualità, trova il compratore che apprezza proprio il suo lotto e cerca di spuntare su di esso il prezzo più vantaggioso.</p> <p>Nel mercato ittico di Marano Lagunare la vendita del pesce avviene secondo la modalità dell'aggiudicazione al massimo ribasso, tramite un astatore che "grida" i lotti e gli acquirenti che manualmente bloccano il prezzo. Pur nel suo colore caratteristico, il sistema presenta alcuni elementi di discrezionalità e di poca efficienza. Inoltre gli acquirenti, per controllare la merce e per farsi notare dall'astatore, si appressano ai lotti in vendita, con possibili rischi per la garanzia della sicurezza alimentare.</p> <p>La presente azione intende ammodernare la procedura del sistema d'asta del mercato ittico di Marano Lagunare che, pur mantenendo il metodo dell'aggiudicazione del prezzo al ribasso, verrà svolta in maniera automatizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione del peso lordo del prodotto avverrà tramite bilancia elettronica con calcolo automatico del peso netto - gli acquirenti saranno dotati di dispositivi elettronici (telecomandi personalizzati) con i quali potranno confermare l'aggiudicazione della partita in vendita - la verbalizzazione dei dati relativi a ciascuna transazione d'asta avverrà in tempo reale, velocizzando il tempo di registrazione e fatturazione. <p>Inoltre al fine di rendere facilmente accessibile il luogo di contrattazione della merce posta all'asta, garantendo tutti i livelli di sicurezza alimentare e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'afflusso degli acquirenti, si intende dotare gli spazi adibiti alla attività di idonee installazioni infrastrutturali per controllare il flusso dei mezzi, della merce in ingresso e uscita, e degli operatori di mercato.</p>

Obiettivo specifico	Istituzione e/o mantenimento di reti e attività di cooperazione tra FLAG nazionali ed extranazionali, e altri soggetti operanti a beneficio del settore della pesca e dell'acquacoltura.
Azione: inserire codice	COOPERAZIONE NAZIONALE E TRANSNAZIONALE
Finalità dell'Azione	Scopo dell'Azione è quello di permettere al FLAG GAC FVG di condividere e interagire fattivamente con gli altri FLAG a livello nazionale ed extranazionale, garantendo la continuità della cooperazione avviata nella passata programmazione FEP 2007-2013. Altresì, l'Azione potrà assicurare la cooperazione con altre realtà operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche in senso indiretto, finalizzata alla realizzazione di attività comuni che permettano di divulgare buone prassi o acquisire competenze utili per lo sviluppo economico e sociale delle zone costiere.

3.1 DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Anno																															
	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
	Trimestre																															
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°			
Azione 1 A 1 Animazione, consulenza e formazione																																
Azione 1 A 1 Emanazione bandi																																
Azione 1 A 1 Realizzazione investimenti																																
Azione 1 A 1 Realizzazione start-up																																
Azione 1 A 1 Realizzazione materiale promozionale																																
Azione 1 A 2																																
Azione 1.A.3																																
Azione 1.B																																
Azione 1.C																																
Azione 2.A.																																
Azione 2.B.1 Animazione, consulenza e formazione																																
Azione 2.B.1 Emanazione bandi																																
Azione 2.B.1 Realizzazione investimenti																																

<p>Azione 2.B.1 Attività promozionali, didattiche,, divulgative</p>																		
<p>Azione 2.B.2</p>																		
<p>Azione 2.C</p>																		
<p>Azione 2.D.1</p>																		
<p>Azione 2.D.2</p>																		